



20/01/2023 13.07-20230001056

Attività ispettiva Reg. Gen. n.206/4
XI Legislatura



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. 265 del 20 gennaio 2023

APPROVATO/A
SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE
DEL 9 febbraio 2023

Al Presidente del Consiglio regionale della Campania

SEDE



Mozione

Oggetto: Energia "Bene Comune"

Il sottoscritto Consigliere regionale, Vincenzo Ciampi, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- gli accadimenti sanitari e geopolitici di questi ultimi tre anni hanno minato fortemente le basi sulle quali si è retto il sistema politico, economico e sociale della nostra Italia come anche dell'Europa e del Mondo intero;
- l'attuale situazione di crisi internazionale energetica e i rischi per l'impresa economica e la sostenibilità dei costi energetici per le famiglie e le attività produttive si va a sommare al drammatico aumento dei costi delle materie prime;
- il caro energia si traduce in una forte erosione dei margini operativi e potrebbe comportare la chiusura di molte realtà produttive, con il rischio di drammatiche conseguenze sociali e occupazionali;

Considerato che:

- il Regolamento UE 2022/1854 del Consiglio del 6 ottobre 2022 relativo agli interventi di urgenza per far fronte ai prezzi elevati dell'energia, definendo all'art.1 l'ambito di applicazione dispone (art. 1) *"un intervento di emergenza per attenuare gli effetti dei prezzi elevati dell'energia per mezzo di misure eccezionali, mirate e limitate nel tempo. Tali misure mirano a ridurre il consumo di energia elettrica, a introdurre un tetto sui ricavi di mercato che alcuni produttori ricevono dalla produzione di energia elettrica"*



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ridistribuendo in modo mirato ai clienti finali di energia elettrica, a consentire agli Stati membri di applicare misure di intervento pubblico nella fissazione dei prezzi di fornitura dell'energia elettrica ai clienti civili e alle PMI e a istituire norme per un contributo di solidarietà temporaneo obbligatorio alimentato dalle imprese e dalle stabili organizzazioni dell'Unione che svolgono attività nei settori del petrolio greggio, del gas naturale, del carbone e della raffinazione, al fine di contribuire all'accessibilità economica dell'energia per le famiglie e per le imprese".

- b) un'iniziativa legislativa atta a contenere i costi dell'energia è stata proposta dalla Consulta delle Attività Produttive di Ariano Irpino alla locale Amministrazione Comunale in occasione della seduta del 27 settembre 2022, con l'adesione del Movimento "Cara Bolletta" con sede presso lo stesso Comune;
- c) in data 12 ottobre 2022, il Consiglio comunale di Ariano Irpino ha deliberato di sollecitare il Governo e i Parlamentari del territorio affinché vengano promossi uno sviluppo delle energie rinnovabili che riduca la dipendenza del Paese dalle dinamiche internazionali, un'azione di monitoraggio dei prezzi di mercato e un coordinamento tra i diversi livelli di governo per un'azione legislativa di contrasto al "caro bollette";
- d) i Consigli comunali di Greci, Grottaminarda e Taurasi hanno aderito all'iniziativa approvando delibere dal medesimo contenuto.

Rilevato che:

- a) L'attuale situazione di crisi internazionale energetica, con i conseguenti rischi per la ripresa economica e la sostenibilità dei costi per le materie prime, comporterà inevitabilmente un aumento dei costi per i beni di consumo, tra cui anche i generi alimentari;

Ritenuto che:

- a) il Governo, oltre a realizzare interventi strutturali finalizzati a sostenere lo sviluppo delle energie rinnovabili, debba introdurre ogni misura volta a contenere l'impatto dei rincari delle materie prime e a ridurre l'importo delle bollette per cittadini, imprese e lavoratori, investendo senza indugi, anche nel breve periodo, importanti risorse economiche;
- b) alla luce delle gravissime conseguenze economiche e sociali derivanti dalla crisi energetica e dall'aumento insostenibile dei prezzi di gas ed energia elettrica, si intende fare proprie le considerazioni secondo cui l'attuale meccanismo di formazione del prezzo delle materie prime per la produzione di energia, e quindi dell'energia stessa, è anacronistico e in contrasto stridente con i tempi in cui viviamo, non essendo più in linea con ciò che rappresenta oggi l'energia per le attività produttive e per i cittadini in genere;
- c) l'energia oggi non rappresenta un supplemento della vita, un bene voluttuario, un bene del quale si può fare anche a meno, ma è un fattore vitale al pari dell'acqua, dell'aria e del cibo.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Tutto ciò premesso, rilevato, considerato e ritenuto chiede che il Consiglio regionale impegni la Giunta regionale

1. a sollecitare il governo nazionale a riconoscere a tutti i cittadini e a tutte le imprese produttive la possibilità di approvvigionarsi di energia a prezzi reali di mercato, determinati e controllati dallo Stato italiano attraverso una gestione diretta delle fonti produttive, e a tal fine avviare con sollecitudine l'iter legislativo volto a qualificare l'Energia quale "Bene Comune".

Vincenzo Ciampi

Michele Cammarano

Gennaro Saiello

